

PROVINCIA DI ROMA L'assessore ai trasporti Cacciotti vuol capire bene quali sono le disfunzioni

## Una lente d'ingrandimento sui problemi dei pendolari

*E' con questo spirito che è stato indetto a breve un apposito convegno*  
Coinvolti nell' iniziativa il Comune di Roma, la Regione e gli utenti



L'on. Mario Cacciotti

ROMA - L'assessore ai Trasporti della Provincia di Roma, Mario Cacciotti, ha puntato la lente d'ingrandimento sui problemi del pendolarismo. Intende capire, nei dettagli, quali sono le disfunzioni che assillano il settore e apportare le necessarie migliorie.

Per farlo ha deciso di dare la "parola" direttamente ai pendolari. E' con questo spirito che nasce il convegno sul pendolarismo, organizzato appunto dalla Provincia e che si svolgerà a Palazzo Valentini il 20 dicembre prossimo alle ore 14. Consapevole della serietà dell'argomento e della necessità di affrontare i problemi e risolverli

in tempi ragionevolmente brevi, l'assessore Cacciotti ha coinvolto nella iniziativa i colleghi del Comune di Roma, Simone Gargano e della Regione Lazio, Francesco Aracri, nonché lo stesso presidente della Provincia Silvano Moffa.

Al meeting interverranno ovviamente anche rappresentanti di comitati dei pendolari. E sarà proprio su di loro che si accenderanno i riflettori perché dovranno trasferire ai politici e ai responsabili del settore le loro istanze. Lo faranno nei dettagli e con spirito di collaborazione e non di critica o di condanna per i disagi a cui vanno troppo spesso incontro.

Le problematiche dei trasporti sono più o meno note, ma ascoltare dalla viva voce dei diretti interessati tutto il pacchetto di migliorie che sarebbe necessario apportare può rappresentare veramente una svolta importante. L'assessore Cacciotti ne è convinto. «Credo che aprire un dialogo e un confronto civile e costruttivo con i pendolari sia indispensabile per capire nei particolari i loro problemi. Stiamo parlando di studenti che quotidianamente si servono dei trasporti pubblici per andare a scuola e di persone che debbono raggiungere il posto di lavoro. Hanno diritto ad un servizio che funzioni al meglio.

segue a pagina 2



Insegnamento all'ospedale di Colleferro

## De "La Sapienza" La chirurgia di Colleferro diventa sede universitaria

COLLEFERRO - E' stata siglata dal Rettore della Università "La Sapienza" D'Ascenzo la convenzione tra la Scuola di specializzazione in Chirurgia Generale diretta dal Prof. Cavallaro e l'Asl Roma G. Colleferro diventa sede di insegnamento universitario per gli specializzandi in chirurgia. Sarà diretta dal prof. Di Martino.

SERVIZIO a pag. 15

## Finanziamenti a Zagarolo

Torna agli antichi splendori e fasti palazzo Rospigliosi



ZAGAROLO - Nell'ambito del piano triennale di restauro dei beni culturali il Consiglio Provinciale di Roma, di recente, ha inserito tra le dieci opere finanziate, il Palazzo Rospigliosi di Zagarolo.

Ad esso sono stati destinati ben 12 miliardi di lire ripartiti in tre anni che consentiranno il consolidamento e restauro dell'ala ovest del Palazzo.

SERVIZIO a pagina 4

Fissati i criteri per la valutazione dei progetti di volontariato

## La giunta regionale del Lazio stanZIA fondi a sostegno delle categorie deboli

Potranno essere finanziabili tutte le iniziative che prevedono ogni tipo di realizzazione, ampliamento di centri e servizi di pronta accoglienza

ROMA - In questi giorni la giunta regionale del Lazio ha approvato la delibera che fissa i criteri per la valutazione dei progetti presentati dai Comuni e dalle organizzazioni di volontariato per il potenziamento dei servizi destinati alle fasce sociali più deboli.

Il Fondo nazionale per le politiche sociali, infatti, ha assegnato alla Regione Lazio un finanziamento di oltre un miliardo e mezzo di lire per incrementare i servizi rivolti alle persone che vivono in condizioni di povertà estrema e ai senza fissa dimora.

La delibera istituisce, inoltre, un'apposita commissione per la valutazione dei progetti.

Sarà composta da un dirigente e da due funzionari del dipartimento Interventi socio-sanitari, educativi e per la

qualità della vita.

Saranno ritenute finanziabili le iniziative che prevedono la realizzazione, l'ampliamento o l'innovazione di centri e di servizi di pronta accoglienza, di servizi per l'accompagnamento e il reinserimento sociale delle persone svantaggiate.

Sarà data priorità alle proposte che arriveranno dal Comune di Roma, dai municipi e dalla Provincia di Roma. I progetti, inoltre, dovranno indicare chiaramente le attività e i servizi proposti, i loro obiettivi e le relative spese previste per la loro realizzazione.

Il contributo massimo erogato dalla Regione non potrà superare i 200 milioni di lire, mentre il progetto dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo.



Buone notizie per chi è disagiato

## All'interno

A Colleferro nuova sede per l'Ipsia  
a pagina 13

La Giunta Miele cambia Valmontone  
a pagina 10

Gli alunni della "Ionta" di Segni intervistano la Forestale  
a pagina 7

Nuove idee agli Altipiani d'Arcinazzo  
MANCINI a pagina 12